

## Editoriale

# Risplendere come astri

“In questa Solennità di Tutti i Santi, è una grande gioia inscrivere San John Henry Newman tra i Dottori della Chiesa e, al tempo stesso, in occasione del Giubileo del Mondo Educativo nominarlo co-patrono, insieme a San Tommaso d'Aquino, di tutti i soggetti che partecipano al processo educativo. L'imponente statura culturale e spirituale di Newman servirà d'ispirazione a nuove generazioni dal cuore assetato d'infinito, disponibili per realizzare, tramite la ricerca e la conoscenza, quel viaggio che, come dicevano gli antichi, ci fa passare per aspera ad astra, cioè attraverso le difficoltà fino alle stelle. (...) In questa occasione solenne, desidero ripetere agli educatori e alle istituzioni educative: “Risplendetevi oggi come astri nel mondo”, grazie all'autenticità del vostro impegno nella ricerca corale della verità, nella sua coerente e generosa condivisione, attraverso il servizio ai giovani (...) Per questo vorrei dirvi: disarmiamo le false ragioni della rassegnazione e dell'impotenza, e facciamo circolare nel mondo contemporaneo le grandi ragioni della speranza. Contempliamo e indichiamo costellazioni che trasmettano luce e orientamento in questo presente oscurato da tante ingiustizie e incertezze. Perciò vi incoraggio a fare delle scuole, delle università e di ogni realtà educativa, anche informale e di strada, come le soglie di una civiltà di dialogo e di pace.”

(Papa Leone XIV, Omelia Solennità di Tutti i Santi, 1° novembre 2025)

Fare delle scuole “le soglie di una civiltà di dialogo e di pace” e “indicare costellazioni” che trasmettano luce, sono parole che suggeriscono un compito grande, impegnativo ma anche affascinante.

Ci aiutano ad alzare lo sguardo.

Quando una famiglia cerca una scuola per i propri figli è questo l'orizzonte a cui guarda? Quando un docente, un educatore opera in una scuola, è questo il compito che riconosce nel suo lavoro?

È una sfida grande.

Per docenti ed educatori, la sfida è accendere nei bambini e nei ragazzi la domanda, la curiosità, l'apertura al reale, destare nei giovani il desiderio di conoscere senza paura perché i nostri giovani sono “cuori assetati d'infinito”.

In questo modo le scuole possono diventare luoghi di esperienza e di esperienze: esperienza, perché, attraverso il sapere, si è messi in grado di crescere umanamente e di trovare soddisfazione nell'imparare a rispondere con fiducia alle circostanze della realtà, sviluppando le proprie capacità; esperienze, perché la crescita della persona in termini umani e conoscitivi passa attraverso occasioni particolari messe in atto dalla scuola che sono tanto più efficaci quanto più "esclusive", cioè caratterizzanti il contesto scolastico nel quale avvengono, esperienze che si differenziano dal contesto circostante per novità, incisività e scopo.

Per favorire il dialogo e la pace occorre una umanità nuova e la scuola, insieme alla famiglia, può dare un contributo importante nella misura in cui crea esperienza ed esperienze volte alla crescita della persona perché la crescita della persona è lo scopo ultimo del compito educativo.

Il dialogo e la pace hanno bisogno della libertà, di cuori liberi, alla ricerca della verità: la scuola può essere un luogo che aiuti bambini e ragazzi ad essere liberi nel vero senso della parola, ad aver "fiducia" nella realtà fornendo loro gli strumenti per poterle davvero esercitare questa fiducia e questa libertà e per discernere trattenendo il valore di ciò che incontrano e che studiano, cioè per poter imparare ed esercitare il giudizio critico.

La libertà è una fatica, bella ed entusiasmante sicuramente, ma è una fatica. Perché la libertà è scegliere di aderire a qualcosa che ci può soddisfare e questa scelta comporta impegnarsi per ciò che vale: è un lavoro entusiasmante e faticoso, ma è questa fatica che dà gusto alla vita.

Per la famiglia, la sfida è cercare contesti che accendano la domanda, la curiosità, l'apertura al reale; contesti che aiutino ad acquisire stima di sé, che non siano piegati alla performance o alla competizione sterile. Contesti di esperienza ed esperienze. In fondo si tratta di rispondere seriamente e con libertà alla domanda: cosa desidero davvero per mio figlio?

Scriveva Edith Stein: "Col termine educazione intendiamo la formazione dell'essere umano nel suo complesso, con tutte le sue forze e capacità. Cos'altro vogliamo raggiungere coll'educazione se non che il giovane che ci è affidato divenga un essere umano vero e autenticamente se stesso?"

## Lo sguardo sul bello

# Lo sguardo sul bello



### Beato Angelico

LE MOSTRE, LE CHIESE  
CICLO DI 3 VISITE DIDATTICHE

NOVEMBRE 2025	DICEMBRE 2025	GENNAIO 2026
BASILICA DI SAN MARCO MOSTRA	BASILICA DI SANTA TRINITA	PALAZZO STROZZI MOSTRA
giovedì 27 h10.00 sabato 29 h10.00	giovedì 11 h10.00 sabato 13 h10.00	giovedì 8 h11.00 venerdì 9 h17.30
Costo: €20 (prenotazione, biglietto mostra, sistema radio, visita didattica e materiale didattico)	Costo: €10 (prenotazione, visita didattica e materiale didattico)	Costo: €23 (prenotazione, biglietto mostra, sistema radio, visita didattica e materiale didattico)
Prenotazioni entro: 16.11.2025	Prenotazioni entro: 30.11.2025	Prenotazioni entro: 21.12.2025

**Intero ciclo: €50.00 - prenotazione entro il 16 novembre 2025**

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA  
Minimo 10 - Massimo 20 partecipanti a visita

Info e prenotazioni  
mail: [didattica@operadarte.net](mailto:didattica@operadarte.net)  
tel/WhatsApp: 342 0538090

OPERA D'ARTE

Dopo una breve pausa diamo di nuovo il benvenuto nella nostra Newsletter alla rubrica dedicata all'Arte che da questo mese prende il nome di **LO SGUARDO SUL BELLO**. Torniamo così a portarvi nel cuore dell'arte e della cultura con nuove proposte e percorsi esperienziali curati da OPERA D'ARTE per scoprire ogni volta che l'arte è uno strumento di conoscenza, riflessione e arricchimento personale.

### Beato Angelico: le mostre, le chiese

Questo mese vi invitiamo a un viaggio speciale tra pittura, spiritualità e bellezza: alla scoperta del Beato Angelico. Che cosa significa davvero guardare un'opera del Beato Angelico? Non si tratta solo di lasciarsi affascinare dall'armonia dei colori o dalla luminosità delle figure, ma di entrare in un linguaggio pittorico che traduce in immagini il pensiero teologico del primo Rinascimento. Fra Giovanni da Fiesole, noto come Beato Angelico, fu protagonista di una stagione in cui arte e spiritualità

si intrecciarono in una ricerca comune di verità e bellezza. Nelle sue opere, la luce non è semplice elemento pittorico: è rivelazione, strumento di conoscenza e segno del divino che permea la realtà umana.

Vi proponiamo un **itinerario in tre incontri** per approfondire la figura e l'eredità del

Beato Angelico, in dialogo con la grande mostra di Palazzo Strozzi. Tre visite guidate tra opere, luoghi e riflessione personale, per riscoprire la forza educativa e spirituale della bellezza:

### **1. Chiesa di San Marco – Le prime opere del Beato Angelico**

La prima tappa è dedicata alla mostra nella Chiesa di San Marco, dove sono esposte le prime opere del Beato Angelico, testimonianza della sua formazione e della profonda spiritualità che caratterizza tutta la sua arte. L'osservazione guidata delle tavole e dei polittici giovanili permette di riconoscere il passaggio dal gotico al linguaggio rinascimentale, con la luce come elemento privilegiato per esprimere la fede.

### **2. Basilica di Santa Trinita – Da Lorenzo Monaco al Beato Angelico**

Qui il percorso evidenzia il confronto tra le opere di Lorenzo Monaco e i primi lavori dell'Angelico. Si comprende così il passaggio dal linguaggio simbolico del tardo gotico alla nuova sensibilità rinascimentale, in cui luce, spazio ed emozione diventano strumenti di racconto e di grazia.

### **3. Palazzo Strozzi – La grande mostra del Beato Angelico**

La tappa finale rappresenta il culmine del percorso: un viaggio attraverso le opere più alte dell'artista, messe in dialogo con i grandi maestri del suo tempo. L'itinerario invita a osservare come la ricerca della luce, dell'armonia e della libertà dello sguardo diventi, nel Rinascimento, un cammino condiviso tra artisti uniti dal desiderio di rendere visibile l'invisibile. La mostra offre così un'occasione unica per riflettere su come l'arte possa educare alla bellezza, alla libertà interiore e al dialogo tra fede e umanità.

**Non perdere questa occasione:** partecipa agli incontri, immergiti nella storia e nella spiritualità del Beato Angelico e lasciati trasportare dalla bellezza delle sue opere. Un percorso pensato per chi ama l'arte, ma anche per chi desidera scoprire il valore educativo e umano della cultura.

In evidenza

# Percorsi musicali allo spazio neo-mamme



Fin dai primi giorni di vita – e persino prima della nascita – il bambino è immerso nella musica del cuore, del respiro e della voce della mamma.

La musica aiuta la sintonizzazione emotiva, favorisce la comunicazione e fa bene sia alla mamma che al piccolo.

Ecco perché da quest'anno abbiamo pensato allo spazio di dedicare dei momenti specifici di avvicinamento alla musica.

Per i pancioni è previsto un percorso di 4 incontri settimanali di un'ora, pensato per accompagnare le mamme in dolce attesa in momenti di serenità e ascolto.

Attraverso la musica, il canto e piccoli strumenti, impariamo a comunicare con il bambino già nel grembo, creando un legame profondo e naturale che continua anche dopo la nascita.

Per le mamme con i neonati fino a sei mesi prevediamo 4 incontri di un'ora, dedicati alle mamme con i loro piccoli nei primi mesi di vita.

Con il canto, il movimento e l'ascolto, viviamo insieme momenti di dolcezza e contatto, rafforzando la relazione madre-bambino.

Le canzoncine e le filastrocche diventano strumenti semplici e preziosi per accompagnare i momenti quotidiani – il sonno, il pianto, la calma, la gioia.

Un grazie particolare a Teresa che si occupa di questa magnifica sperimentazione che sin da subito ha riscosso un grande successo! Buona musica a tutti!

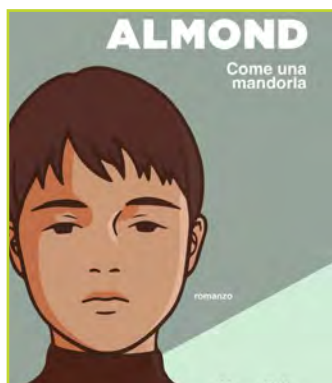
## Proposte di lettura

# I cercatori delle pagine perdute



**Adulti: Pini A. - La verità è un fuoco**  
Garzanti, 2025 € 19,00

Questo libro di Agnese Pini, è un libro molto vero, che parte dalla scoperta dell'autrice, fatta a tredici anni, che suo padre era stato un prete – nessuno spoiler, lo dice nella prima riga della prima pagina del volume – e poi fa avanti e indietro nel tempo, nel passato dell'autrice e nel passato di suo padre, raccontando al dottor F. – al quale chiede un aiuto per arrivare a parlare con il padre del desiderio di scrivere il libro stesso che stiamo leggendo – e contemporaneamente a noi, tutto quello che la scelta del padre ha portato, tutto quello che è significato per lei e per il proprio rapporto con se stessa. Un viaggio nel tempo e nello spazio, negli Appennini del dopoguerra, nelle aule dell'Università di ieri e del passato, in un tempo in cui entrare in seminario era anche aprirsi una possibilità per il futuro, e poi in un tempo in cui nei seminari non si rincorrevano più le voci di molti ragazzi ma quieti silenzi. Un libro che apre molte domande, alle quali non darà nessuna risposta nel momento di chiudere l'ultima pagina, e che le pone al lettore, a noi cristiani e alla nostra Chiesa.



**Ragazzi: Won-Pyung S. - Almond. Come una mandorla**  
HarperCollins, 2023 € 16,90

Una storia bella, di crescita e non solo, dentro la quale c'è tutta la vita: l'amore, drammatici imprevisti, amicizie, cadute e risalite. Yunjae è un ragazzo afflitto da alessitimia, una condizione cerebrale che non gli permette di percepire e comprendere le emozioni, per questo per tutti è "strano". Ma con la sua stranezza dovrà affrontare la propria adolescenza, segnata da una terribile tragedia vissuta con totale impotenza, e i limiti causati dalla propria condizione. Lo farà abbracciando la realtà grazie a degli incontri, a tratti improbabili ed insperati: il dottor Shim, che lo aiuterà con discrezione, Gon, un ragazzo violento e problematico, con il quale nascerà una mai doma amicizia, e Dora, che saprà guardare oltre le emozioni non dette e provate. Ci è necessario sempre uno sguardo vero che sappia andare oltre le apparenze, il nostro e quello degli altri su di noi.

*Età di lettura: young adult*



**Bambini: Van Zeveren M. - Mi disegni un piccolo principe?**  
Babalibri, 2020 € 5,80

Tutte le amiche di Piccola Pecora sanno disegnare e fra di loro vi è anche una pecora che disegna benissimo! Solo Piccola Pecora non riesce a disegnare perché pensa proprio di non esserne capace. Sarà la sua mamma a farle intravedere una nuova prospettiva: quella di disegnare ciò che nessuno vede e Piccola Pecora saprà andare ancora oltre perché oltre quello che nessuno vede c'è ciò che appare alla nostra fantasia e che ognuno può rappresentare! Un libro per dire ai più piccoli che non importa imitare gli altri quando dentro di noi c'è un mondo da tirare fuori!

*Età di lettura: dai 3/4 anni*

Tutti i libri recensiti in questa rubrica sono disponibili presso  
**Libreria Campus** via delle Pandette, 14 Firenze (all'interno del Polo Universitario di Novoli)  
tel 0554476652 ordini@librerieuniversitarie.com - Sconto riservato a Libereducare 5%.

## Proposte film e podcast

# Visti e ascoltati per voi



### Visto: **Ready Player One**

Siamo nel 2045. Il mondo reale è sull'orlo di un collasso: inquinato, privo di opportunità e triste. Per sfuggire alla quotidianità, la gente si connette a OASIS, un universo virtuale sconfinato, un gigantesco videogioco dove tutti hanno un avatar (il loro alter ego digitale) e possono fare qualsiasi cosa, da guidare un'auto iconica a frequentare una scuola.

Il geniale creatore di OASIS, James Halliday, è morto e ha lasciato un testamento inaspettato: chi troverà tre "chiavi" nascoste all'interno di OASIS vincerà la sua immensa fortuna e il controllo totale del mondo virtuale. Inizia così una sfrenata caccia al tesoro!

Il nostro eroe è Wade Watts (il suo avatar si chiama Parzival), un ragazzo che vive in una baraccopoli ma che in OASIS è un abilissimo "cacciatore di Easter Egg". Insieme ai suoi amici virtuali (che però si incontrano anche nella realtà!), dovrà affrontare sfide pazzesche, superare enigmi basati sulla cultura pop degli anni '80 (film, musica, videogiochi!) e lottare contro la potentissima multinazionale I.O.I., che vuole impossessarsi di OASIS per trasformarlo in un business a pagamento.

Sotto l'avventura e i laser, c'è un messaggio che fa riflettere: quanto è importante il mondo reale? Halliday, il creatore di OASIS, ha lasciato un indizio fondamentale: non si può vivere sempre nel virtuale. L'amicizia, l'amore e le cose vere succedono fuori dallo schermo. È un ottimo spunto per pensare all'equilibrio tra il tempo passato online e quello passato nella "vita vera".

Steven Spielberg alla regia è una sicurezza. Un film che piacerà a tutta la famiglia e che può essere spunto di interessanti dialoghi sia a casa che a scuola

Durata 140 minuti

Film consigliato per ragazzi delle scuole medie e superiori

Disponibile su Prime Video e Netflix



### Ascoltato: **Srebrenica. Il genocidio dimenticato**

A volte oggi accusiamo una sovraesposizione alle tragedie di questo nostro tempo, tanto che anche eventi estremamente violenti passano sotto i nostri occhi quasi senza causare in noi reazione alcuna. Accusiamo a volte per questo fenomeno il fatto che tutto passa troppo velocemente sui social ed in maniera che quasi non ci pare reale. Non era così nel luglio 1995, eppure a pochi chilometri dalle nostre coste la guerra, che aveva già diviso la Jugoslavia, arrivava al massacro che anni dopo sarebbe stato definito genocidio: quello di Srebrenica. Questo podcast racconta come si arrivò silenziosamente all'uccisione di 8000 persone e come l'Occidente non seppe difenderle.

Disponibile su Spotify e su tutte le principali piattaforme audio.